

NON AUTOSUFFICIENZA: UNA LEGGE NECESSARIA

CGIL



Bergamo, 05 Settembre 2022

Provincia di Bergamo Popolazione residente al 1/1/2022 - fonte dati ISTAT	densità abitativa per km ²	popolazione 0-14 anni (%)	indice di vecchiaia	indice di invecchiamento
		(popolazione 0-14 anni *100/popolazione totale	popolazione età >= 65 anni*100/popolazione 0-14 anni	popolazione età >= 65 anni*100/popolazione totale
Bergamo	294,16	12,29	198,13	24,35
Bergamo Est	296,76	13,64	160,68	21,91
Bergamo Ovest	746,41	14,35	142,54	20,46
Totale provincia di Bergamo	400,39	13,65	159,93	21,83
Regione Lombardia	417,58	13,05	177,52	23,16
Italia	195,26	12,68	187,87	23,81

Serve una norma che garantisca, tra l'altro:

- un adeguato aumento delle risorse a disposizione;
 - l'integrazione tra prestazioni sociali, sanitarie e sociosanitarie;
 - la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali che stabilisca criteri assistenziali uniformi sul territorio nazionale,
-
- **Indispensabile attivare una rete di servizi territoriali capillare, efficace ed efficiente così da consentire alla persona anziana, il diritto di vivere al proprio domicilio ricevendo gli interventi a cui ha bisogno**

PER UN DIRITTO DI CITTADINANZA UNA FIRMA PER GLI ANZIANI UNA FIRMA PER IL PAESE

A SOSTEGNO DI UNA LEGGE NAZIONALE SULLA NON AUTOSUFFICIENZA

Nel nostro paese ci sono 3 milioni di persone non autosufficienti, la maggior parte delle quali sono anziane.

Un'emergenza nazionale di cui nessuno parla.

Un peso insostenibile per milioni di famiglie, che se ne fanno carico da sole e che rischiano di finire in povertà.

Una risposta delle istituzioni finora inadeguata, disorganizzata e frammentata nella spesa, nelle risorse, negli interventi, nei servizi e nelle responsabilità tra enti diversi.

Servono soluzioni.

Serve una legge nazionale.



Per evitare che i diritti delle persone non autosufficienti restino sulla carta Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil propongono nello specifico:

- ☛ un aumento adeguato delle risorse;
- ☛ la contestualità tra il riconoscimento dello stato di non autosufficienza - frutto di una valutazione multidimensionale sulla base di criteri riconosciuti e uniformi - la presa in carico e la definizione del Piano individuale assistenziale (PAI);
- ☛ la garanzia del responsabile della gestione del Piano individuale, referente unico dei servizi sanitari e sociali nei confronti della persona interessata e/o del caregiver;
- ☛ l'attuazione e il rafforzamento dell'integrazione tra politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie;
- ☛ la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali intesi come diritti universali riconosciuti a tutti i cittadini in condizione di non autosufficienza, integralmente finanziati dalla fiscalità generale e la loro integrazione con i Lea sanitari;
- ☛ la determinazione e la trasparenza delle risorse destinate ai non autosufficienti nei bilanci di aziende sanitarie e distretti;
- ☛ la definizione di criteri uniformi sul piano nazionale per l'accreditamento dei servizi residenziali, semiresidenziali, di assistenza domiciliare e familiare;
- ☛ dei criteri uniformi per la valutazione dei bisogni;
- ☛ un sistema efficace di monitoraggio e di controllo;
- ☛ il diritto dei cittadini e delle organizzazioni sociali alla partecipazione, alla programmazione dei servizi e al monitoraggio della loro qualità.





Il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, fu tra i primi firmatari a sostegno della piattaforma sindacale che chiede una rivisitazione ed armonizzazione delle norme sulla non autosufficienza.



La nostra mobilitazione, iniziata nel 2019, è continua e ha visto nel mese di giugno di quest'anno migliaia di pensionate e pensionati da tutta Italia ritrovarsi a Bologna al parco della Montagnola a manifestare con forza i temi della: Pace, dei redditi e della non autosufficienza



-
- ▶ La Commissione "Interventi sociali e politiche per la non autosufficienza" istituita presso il Ministero del Lavoro e Politiche sociali e presieduta dall'ex ministro della Salute **Livia Turco** ha ultimato i suoi lavori predisponendo un disegno di legge delega sulla non autosufficienza



L'intento è quello di attuare:

- interventi per l'invecchiamento attivo;
 - interventi per lo sviluppo di azioni che facilitino l'esercizio dell'autonomia e della mobilità delle persone anziane nei contesti urbani ed extraurbani;
- interventi volti al rafforzamento della capacità dei sistemi sanitari di rispondere alle esigenze degli anziani;
 - interventi per la promozione della partecipazione delle persone anziane e delle persone non autosufficienti e l'esercizio dei diritti civili e politici;
- interventi e servizi di sostegno sociale e psicologico volti a promuovere abitudini e stili di vita che combattano l'isolamento;
 - interventi volti a ridurre il ritardo e le difficoltà d'uso delle nuove tecnologie da parte della popolazione anziana;
- interventi di sostegno delle esperienze di solidarietà e di promozione culturale intergenerazionali.



IL SINDACATO SCENDE IN CAMPO PER RINNOVARE LE RSA

Avviata una raccolta firme in tutta la Lombardia per promuovere un rinnovamento delle RSA

FIRMA ANCHE TU!

PERCHÈ LE **RSA** DIVENTINO LUOGHI DOVE
VIVERE SERENAMENTE LA VECCHIAIA



Otto punti per rinnovare le RSA Lombarde:

- ▶ forme di residenzialità **APERTA** e **LEGGERA**
- ▶ **INTEGRAZIONE** tra RSA e servizi sociosanitari **TERRITORIALI**
- ▶ adeguamento **MINUTAGGI ASSISTENZIALI** alla reale complessità di cura degli anziani
- ▶ **TRASPARENZA** su dati, esiti di cura e rette
- ▶ copertura del 50% delle **RETTE** da parte del **SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**
- ▶ **RETTE SOSTENIBILI** per le famiglie
- ▶ **RAFFORZAMENTO** del **PERSONALE** e **PERCORSI** di **FORMAZIONE**
- ▶ **VISITE** dei famigliari **IN SICUREZZA**

È possibile **FIRMARE** presso tutte le sedi dei sindacati dei pensionati **SPI FNP** e **UILP** della Lombardia, oppure online sulla piattaforma **change.org**

Le **RSA** sono necessarie in una comunità attenta ai bisogni degli anziani, per avviare il cambiamento abbiamo bisogno di tutti: dei familiari, degli operatori sanitari, delle istituzioni, delle stesse RSA e anche di **TE!**

Puoi firmare presso le sedi sindacali, online su change.org o durante le raccolte organizzate nel tuo territorio

- ▶ il sindacato dei pensionati lombardi ha avviato, nel mese di marzo dello scorso anno, un'altra raccolta firme che ha prodotto, in un solo mese, circa 10mila - firme e che ha visto lo SPI di Bergamo partecipare attivamente tanto da raccogliere oltre 3000 firme nel medesimo periodo